

Visentini ha deciso: niente giunta per i repubblicani

Nuove tensioni a Torino e Venezia: Psdi e Pri attaccano gli «alleati»

I socialdemocratici piemontesi, esclusi da alcune amministrazioni, minacciano rappsaglie - Collegno, Grugliasco, Rivoli alle sinistre

ROMA - Aria di conflitto interno al pentapartito a Venezia, dove i repubblicani, al termine di una riunione del loro direttivo capeggiata dal ministro delle Finanze Bruno Visentini (eletto consigliere comunale nel capoluogo veneto), hanno rilevato che «non sussistono le condizioni per condurre una trattativa tra i cinque partiti».

la provincia. I dirigenti socialdemocratici hanno convocato ieri i comitati per diffondere un ultimatum ai partners dell'ipotizzata maggioranza a cinque: se già nei prossimi giorni non giungeranno segnali precisi e concreti di un nuovo atteggiamento nei suoi confronti, il Psdi assumerà posizioni diverse negli enti maggiori, a cominciare da quelli (come il Comune di Torino) dove la sua forza è indispensabile per costituire la maggioranza.

Dal primo agosto nuova impennata degli affitti delle abitazioni

Confedilizia: equo canone sarà più caro del 18,14% Rivuole lo scatto bloccato nell'84

Un esempio: per un appartamento 65.000 in più al mese - Contrasti tra le parti - Ne parlano Vizzano presidente della Confederazione dei proprietari e Roselli segretario del Sunia



Attilio Vizzano, presidente Confedilizia

ROMA - Dal 1 agosto, dopo un anno di blocco, torna a scattare l'aumento degli affitti delle abitazioni, introdotto dall'equo canone, che è pari al 75% della variazione del costo della vita sull'anno precedente accertata dall'Istat. Nel giugno '85, rispetto al giugno '84 il costo della vita è stato dell'8,7%, in più. Quindi, l'incremento al 75% è del 6,525%. Ma sulla percentuale, o meglio, sul calcolo, i punti di vista non coincidono tra le parti interessate, le organizzazioni degli inquilini e dei proprietari. I pareri diversi non sono secondari. Portano ad aumenti differenti. Ad esempio, per un appartamento di 100 mq, di categoria civile, costruito nel 1977, situato in una zona semicentrale - tra il centro e la periferia - di una grande città del Centro-nord (per il Sud e le Isole il canone è leggermente più basso), secondo il calcolo del Sunia e della Confedilizia il canone è uguale fino al luglio dell'85.

Ciò, parte dal canone base di 187.837 lire del 1978 per arrivare a 360.687 lire del luglio di quest'anno. Da qui il contrasto. Per il Sunia si deve applicare la variazione del costo della vita (al 75%), avvenuta dall'84 ad oggi, escludendo quella tra l'83 e l'84, cancellata per legge. Secondo questo criterio seguito dal Sunia, l'affitto dal 1 agosto, passa a 387.995 lire al mese, cioè 27.308 lire in più. Per la Confedilizia, invece, l'affitto bloccato nell'84, bisogna aggiungere l'intera variazione intervenuta tra l'84 e l'83 e tra l'85 e l'84. Ciò significa che l'affitto annuo sale a 426.143, cioè 65.456 lire in più rispetto al calcolo del Sunia. In pratica, applicando il calcolo della Confedilizia, l'affitto aumenta del 18,14%.

Il cordoglio della «sua» Viareggio, a cui lui aveva dedicato il premio

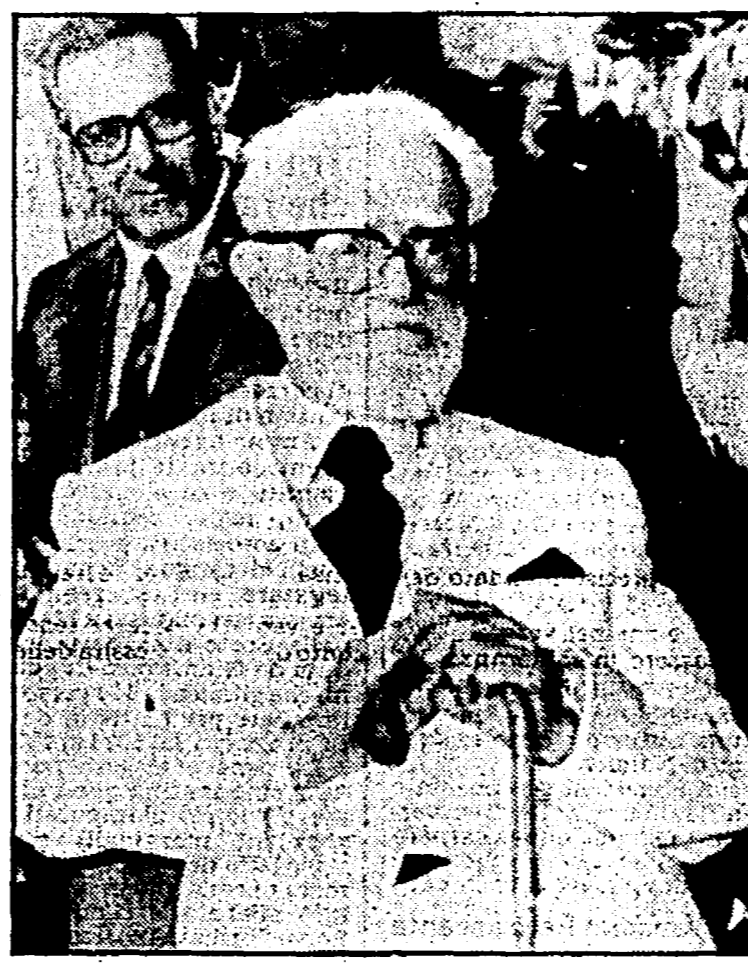
Con Repaci scompare il primo vero «manager» della cultura

La salma sarà tralata a Palmi, in Calabria, la sua città natale - Come lo ricordano i suoi amici scrittori: «Sono in tanti a dovergli qualcosa» - I messaggi di Cossiga, Jotti e Natta

Dal nostro inviato

VIAREGGIO - L'ultima foto lo ritrae insieme a Vasco Pratolini. Leonida Repaci portava bene i suoi 87 anni ma la recente scomparsa della cara moglie Alberta lo aveva indebolito facendogli perdere un po' di quel senso battagliero che lo aveva sempre contraddistinto da quando negli anni venti cominciò a scrivere su «Ordine Nuovo» per poi diventare scrittore affermato e critico.

telli Rupe». Cionostante molti scrittori italiani debbono molto a Repaci, il primo vero manager della cultura in Italia. Ed è forse nel suo carattere singolare che andrebbe ricercata la ragione dell'ultimo Viareggio quando Repaci si batte per premiare vecchi mastri della penna. «Sì, quel premio me lo aveva promesso da anni - ricorda ancora Cancogni - «Lo vidi per strada a Viareggio molti mesi prima e mi disse: «Lo sai, ti tengo d'occhio». E così, il giorno della premiazione, non ero poi tanto sorpreso».



Leonida Repaci

tore di cultura: tutti gli siamo debitori di quel Premio Viareggio cui sono indissolubilmente impegnati. La sua sensibilità e curiosità artistica, la sua capacità di scoprire sempre nuovi e giovani narratori, poeti e saggi. Anche il Presidente della Repubblica, Cossiga, e il compagno Natta, hanno inviato telegrammi di cordoglio. «Con la scomparsa di Repaci - scrive Cossiga - la cultura italiana perde un protagonista della vita letteraria del '900». Natta ricorda la sua storia di «scrittore di intensa passione civile, rimasto sempre legato ai drammi della sua Calabria».

Alla festa nazionale delle donne di Bari il dibattito della Fgci

Neomoderate o postfemministe?

È la prima generazione «orfana del maschilismo» - Pietro Folena spiega la regola del trenta per cento di presenze femminili negli organi dirigenti - Le «manager»

Nostro servizio

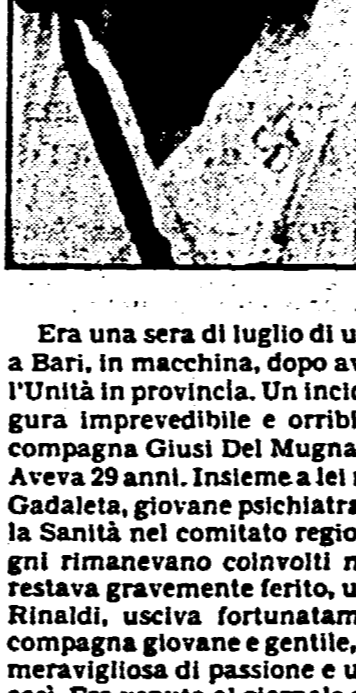
BARI - «Compagne, vi invitiamo a sospendere per alcuni minuti i dibattiti e il lavoro degli stand in segno di lutto per la sciagura del Trentino. Anche da Bari, dalla Festa nazionale delle donne, sono venuti il cordoglio per le vittime e la denuncia delle responsabilità. È in corso il dibattito della Fgci su «Siamo figlie del femminismo». Ad ascoltare attentamente non c'erano però solo i ragazzi e le ragazze, ma anche tante donne che femministe lo sono state negli anni più vivi del movimento. Di femministe e di figlie del femminismo ce ne sono almeno due generazioni - spiega infatti Fiorenza Anatrini, responsabile nazionale dei centri di liberazione della donna, una delle articolazioni della Fgci rifondata - chi ha 25 anni o più ha vissuto la stagione dei collettivi, dell'autocoscienza, ha sentito e sente la necessità di un confronto tra donne, di un momento di discussione sullo specifico. Le ragazze più giovani hanno manifestato per la legge sulla violenza sessuale, e hanno una visione molto più istituzionale della questione femminile. Sono loro la prima generazione davvero figlia del

del maschilismo», senza modelli e senza certezze. La rifondazione è figlia di come il femminismo ha modificato la politica, aumentandone il livello di umanità. Inevitabile, a questo punto, una riflessione sulle forze di rappresentanza delle donne all'interno del partito e della Fgci. «La regola del 30 per cento (che prevede una tale presenza minima delle ragazze all'interno degli organismi dirigenti della Fgci) - spiega Folena - è una conseguenza della differenza che esiste tra l'elaborazione teorica e i criteri concreti che vengono usati quando si eleggono i gruppi dirigenti, si formano le liste e così via». Riferisce Fiorenza Anatrini: «Deve finire questa storia per cui gli uomini devono occuparsi della politica generale e le donne dello specifico». «La Fgci - conclude Folena - partendo anche dallo specifico della questione femminile, si pone il problema di porre di nuovo al centro la soggettività, la solidarietà fra le persone contro l'indifferenza e la solitudine. Le donne, le ragazze, con le loro esperienze in questo tentativo ci stanno tutte».

Giornalista dell'Unità

Un anno fa a Bari moriva Giusi Del Mugnaio

Un anno fa a Bari moriva Giusi Del Mugnaio



Giusi Del Mugnaio

Era una sera di luglio di un anno fa. In quattro tornavano a Bari, in macchina, dopo avere partecipato a una festa dell'Unità in provincia. Un incidente, un urto tremendo, la sciagura imprevedibile e orribile. Così moriva la nostra cara compagna Giusi Del Mugnaio, giornalista dell'Unità a Bari. Aveva 29 anni. Insieme a lei moriva un altro compagno, Pino Gaeta, giovane psichiatra di 30 anni, vicesegretario per la Sanità nel comitato regionale pugliese. Altri due compagni rimanevano coinvolti nell'incidente: Gianni Di Cagno restava gravemente ferito, una ragazza di vent'anni, Lucilla Rinaldi, usciva fortunatamente incolume. Giusi era una compagna giovane e gentile, intelligente, piena di una carica meravigliosa di passione e umanità: all'Unità la ricordiamo così. Era venuta al giornale dopo avere compiuto importanti esperienze nella Fgci e nel partito a Bologna. Aveva lavorato in redazione a Roma, per poi passare a Bari, dove aveva iniziato a lavorare, come nel suo stile, con passione e serietà. Giusi Del Mugnaio aveva partecipato in prima persona, come i compagni che erano con lei quella sera, al lavoro di ricostruzione del partito a Bari, dove i risultati erano stati negativi, anni prima. Un lavoro condotto bene e che infatti aveva dato frutti. Terza la Fgci ha inviato un telegramma all'Unità per ricordare Giusi Del Mugnaio: «Con lei - dicono i giovani comunisti - abbiamo perso una compagna capace e vivace, una ragazza forte e umana. Quello che oggi ci rimane di lei è un ricordo prezioso: la sua intelligenza nutrita da una straordinaria curiosità intellettuale, la sua ricerca di una politica non separata dalla vita hanno lasciato il segno».

Si dovrà rifare il concorso per universitario associato?

ROMA - I numerosissimi aspiranti alla carica di professore universitario associato, «bocciati» quattro anni fa nel corso di una prova che suscitò grandi polemiche, possono forse tirare un sospiro di sollievo: il Tar del Lazio infatti, accogliendo il ricorso presentato da uno dei respinti, il professor Gianni Brossard, ha invalidato tutto. I candidati che si presentarono al concorso erano circa 10 mila, troppi per poter essere esaminati dalle commissioni così come venivano istituzionalmente formate. Si scelse così la via di moltiplicarne il numero invece di potenziarle senza smembramenti, come previsto dalla legge delega che regola questa materia e furono nominate diverse commissioni, ciascuna con il compito di esaminare 80 candidati. Se ora la Corte Costituzionale confermerà l'orientamento espresso dal tribunale regionale, a scadere potrebbero essere addirittura 40 mila giudizi di idoneità, tutti quelli formulati da più commissioni per ogni materia.

Dispersi due escursionisti sui monti della Majella

L'AQUILA - Due giovani sono dispersi sui monti della Majella dall'altra sera. Si tratta dei fratelli Gioia e Pierluigi Camilli. L'allarme è stato dato da un terzo giovane che si trovava con loro e che è sceso a valle dopo che la ragazza è caduta fratturandosi una gamba. La vasta battuta con impiego di elicotteri, avviata subito dopo l'allarme, fino a tarda sera non aveva dato risultati. L'incidente a Gioia Camilli è avvenuto alle ore 16 di venerdì.

Biondi: assegnare subito i fondi Fio per i depuratori

ROMA - Nel corso della riunione interministeriale sul rinnovo dell'autorizzazione alla Montedison di scaricare a mare i fanghi di Porto Marghera, il ministro per l'ecologia Alfredo Biondi ha sostenuto la necessità di accelerare le procedure per l'assegnazione dei fondi Fio destinati ai depuratori pubblici. Biondi ha anche annunciato una proposta di legge per l'ulteriore riduzione del costo del servizio. Alla riunione interministeriale erano presenti anche il presidente della giunta emiliano-romagnola Lanfranco Turci e l'assessore veneto Fabris.

Frana in galleria: interrotta la ferrovia del Brennero

BRENNERO - La linea ferroviaria del Brennero è rimasta interrotta per tutta la giornata di ieri a seguito di una frana. L'incidente è avvenuto all'interno della galleria di Patsch, presso Innsbruck in territorio austriaco, durante alcuni lavori di manutenzione. I convogli internazionali sono stati dirottati verso Chiasso oppure a Tarvisio. Sono stati istituiti servizi sostitutivi di autobus da Innsbruck fino al valico italo-austriaco. Le autorità sperano di riattivare la linea entro la giornata di oggi.

Due nuovi ambasciatori presso organizzazioni internazionali

ROMA - L'Italia ha due nuove rappresentanze diplomatiche, una presso la conferenza del disarmo a Ginevra, l'altra presso le organizzazioni internazionali di Vienna (Aia, Unidoc). A guidare la prima sarà Roberto Franceschi, 57 anni, fiorentino, sinora vicedirettore degli Affari politici alla Farnesina, con una lunga esperienza accumulata (prima come vice, poi come capo delegazione italiana) nelle varie fasi della conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa. A capo della rappresentanza presso le organizzazioni di Vienna andrà invece Mario Alessi, 54 anni, ragusano, che negli ultimi anni ha prestato servizio a Ginevra ed è stato delegato presso il consiglio europeo per i problemi del nucleare.

In Friuli due assessori Psdi confluiti nel partito socialista

UDINE - Due esponenti friulani del partito socialdemocratico sono confluiti nel Psi. Si tratta dell'assessore regionale al turismo Carlo Vespasiano e di quello provinciale Erberto Rosemirna. Dandone l'annuncio nel corso di una conferenza stampa, Francesco De Carli della direzione nazionale socialista ha affermato che si tratta di un «tentativo di realizzare un unico grande movimento socialista riformista».

Indagine del ministero: più promossi al liceo classico

ROMA - Il liceo classico ha fatto registrare il maggior numero di promossi secondo un'indagine campionaria, effettuata dal ministero della Pubblica Istruzione, sui risultati degli scrutini nella scuola secondaria superiore. La stessa indagine ha permesso di stabilire che si studia di più (stando sempre ai risultati) al sud. Al secondo posto il centro (Italo e infine il nord. Il liceo classico ha fatto registrare una percentuale di promossi del 69,8%, lo scientifico è al secondo posto con il 64,6% e l'artistico, con il 55%, al terzo posto. Seguono: istituto magistrale (52,3%), tecnico (49,4%), istituto d'arte (44,7%) e infine il tecnico professionale con (42,7%).

Recuperato lo «Zeus nudo» Stava per essere venduto

ROMA - È stato recuperato dai carabinieri dello speciale nucleo di tutela del patrimonio artistico il celebre bronzo dello «Zeus nudo». Si tratta di una statuetta del quinto secolo tralata nel '94 dal museo archeologico di Firenze. È stata rinvenuta nel deposito bagagli della stazione ferroviaria di Milano. Il valore artistico di «Zeus nudo» è considerato superiore a quello dei Bronzi di Riace, mentre quello venale è stimato al miliardo e mezzo. L'opera stava per essere venduta alla Svizzera per 800 milioni e alla Germania per 800. L'indagine, non ancora ultimata, che ha portato al recupero dello «Zeus» è stata particolarmente complessa in quanto vi erano implicati trafficanti internazionali di materiale archeologico residenti in Svizzera.

Precisazione

In relazione a un articolo pubblicato dall'Unità il 2 luglio scorso, Romano Cantore chiede ai sensi della legge sulla stampa di pubblicare la seguente precisazione: «Dopo una premessa nella quale si parla di squallido sottobosco di velleitari e spie che emergerebbe dal processo a carico di Musumeci per le vicende Pazienza-Sismi e dopo aver riferito che il gruppo di giornalisti che sarebbero stati pagati un tanto al mese da Pazienza, viene fatto il mio nome con quello di altri colleghi. Dal contenuto dell'articolo il lettore è portato a credere che tra i «velinari», i cosiddetti colleghi che sarebbero stati pagati da Pazienza, ci sarei io. Rispondo opportunamente questa insinuazione e tutelerò nelle sedi più opportune la mia onorabilità contro chiunque abbia fatto indebitamente il mio nome. Distinti saluti, Romano Cantore».

Il Partito

Convocazioni

I deputati e i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute congiunte di martedì 23 luglio alle ore 17. I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute di mercoledì 24 e alle sedute successive. L'assemblea del gruppo dei senatori comunisti è convocata per giovedì 25 alle ore 8,30.